

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00591289
ESC - Ente schedatore	S32
ECP - Ente competente	S32

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	area ad uso funerario
OGTT - Precisazione tipologica	necropoli
OGTA - Livello di individuazione	rinvenimenti casuali e scavo
OGTN - Denominazione e numero sito	Necropoli di San Donato

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Lamon
PVL - Altra localita'	San Donato, loc. Piasentot

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.701640189
GADPY - Coordinata Y	46.06063813
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.701817551
GADPY - Coordinata Y	46.060714489
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.701890937
GADPY - Coordinata Y	46.060739934
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.701982712
GADPY - Coordinata Y	46.060773945
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.702092793
GADPY - Coordinata Y	46.060875746
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.702380277
GADPY - Coordinata Y	46.06075275
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.70239253
GADPY - Coordinata Y	46.060723029
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.702355706
GADPY - Coordinata Y	46.060689068
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.70227019
GADPY - Coordinata Y	46.060650859
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.702178365
GADPY - Coordinata Y	46.060599929
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.702074461
GADPY - Coordinata Y	46.060510762
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.702007126
GADPY - Coordinata Y	46.060455652
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.701878761
GADPY - Coordinata Y	46.060379215
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.70179302
GADPY - Coordinata Y	46.060413194
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	

GADPX - Coordinata X	11.701731899
GADPY - Coordinata Y	46.060527775
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.701640189
GADPY - Coordinata Y	46.06063813
GAQ - ALTIMETRIA DELL'AREA	
GAQI - Quota minima s.l.m.	790
GAQS - Quota massima s.l.m.	800
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione esatta
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GABT - Data	16-10-2015
GABO - Note	(3221565) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGD - Data	0000/00/00
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	San Donato - Località Piasentot
DSCT - Motivo	notizie d'archivio
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	fine XIX sec.
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	San Donato - Località Piasentot
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza Archeologica del Veneto
DSCA - Responsabile scientifico	Rigoni, Marisa
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	per saggi stratigrafici
DSCD - Data	2000 - 2009
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	secc. I d.C. - IV d.C.
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1 d.C.
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	400 d.C.
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Età romana imperiale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mq
MISF - Superficie	15140336
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	In ambito montano, su un pianoro su colle
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	<p>Lavori di scavo per l'apertura di una strada silvopastorale intercettarono nel 2000, nel comune di Lamon, in loc. Piasentot di San Donato, alcune sepolture di epoca romana. La presenza di sepolture romane in località Piasentot era già nota dalla fine del XIX sec. quando il sacerdote di San Donato Don Pietro Tiziani, la cui famiglia aveva un piccolo podere proprio a Piasentot, intraprende a più riprese degli scavi spinto dai racconti di una zia paterna che raccontava del fortuito ritrovamento di una piccola urna "di circa mezzo litro e quasi piena di monete antichissime attaccate le une alle altre". Proprio in seguito a questi scavi verranno alla luce le prime sepolture di età romana. Nello stesso anno 2000 fu condotta una prima verifica archeologica, seguita poi da altre cinque campagne tra il 2001 ed il 2009. Le tombe messe in luce sono più di 80 e testimoniano unicamente il rito dell'inumazione. Gli inumati sono sepolti in posizioni irregolari, condizionate dalle ridotte dimensioni delle fosse, e si presentano grossomodo "seduti", con gambe flesse e capo rivolto ad est, in fosse terragne di forma ovale ordinatamente disposte. Generalmente le inumazioni sono accompagnate da un corredo che comprende una o più fibule in ferro o bronzo e diverse monete per entrambi i sessi, anelli da cintura in ferro, talvolta un anello digitale in ferro ed un coltello in ferro per gli uomini e armille in bronzo, orecchini in bronzo o argento, collane con vaghi in ambra, pasta vitrea o vetro e pendagli d'argento per le donne. La ceramica è quasi completamente assente dai corredi degli inumati di San Donato. Lo studio antropologico dei resti umani (non ancora completato), il cui range d'età è per lo più compreso tra i 35 e 45 anni, ha</p>

preliminarmente rilevato che la popolazione che viveva nella zona era composta da individui di notevole robustezza. La cronologia della necropoli va dal I al IV sec. d.C. All'interno della necropoli è stata rinvenuta eccezionalmente una sepoltura di un bovino intero (databile al II secolo d.C.) con la testa appoggiata su una grossa pietra sistemata in maniera tale da tenerla piegata e leggermente sollevata, elemento che induce a pensare ad una sepoltura rituale.

NCS - Interpretazione

La necropoli di Piasentot a San Donato di Lamon fu in uso dal I al IV sec. d.C. e costituisce un unicum per le modalità di sepoltura che vi si trovano attestate. La presenza di un abitato di età imperiale nel territorio di Lamon (di cui la necropoli presuppone l'esistenza) suggerisce un possibile punto di passaggio per il tracciato della via, citata dall'Itinerarium Antonini del III secolo d.C., che collegava l'antica Feltria (nel cui giurisdizione territoriale cadeva il territorio di Lamon) con l'alta Valsugana e quindi con Tridentum.

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPA - Assenza

MNP

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Rossi - Brescia

FTAD - Data

giugno 1991 - 1 ottobre 1

FTAE - Ente proprietario

Regione Veneto

FTAN - Codice identificativo

New_1444726502847

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Reggiani P./ Rizzi Zorzi J.

BIBD - Anno di edizione

2010

BIBH - Sigla per citazione

00002628

BIBN - V., pp., nn.

pp. 193-202.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2015

CMPN - Nome

Putzolu, Cristiano

RSR - Referente scientifico

D'Incà, Chiara

FUR - Funzionario responsabile

D'Incà, Chiara